



Ordine del Giorno del

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N°

Deliberazione n°

43

del

21/8/2006

OGGETTO DELLA PROPOSTA

NOTA DEL COMUNE DI TARANTO N° 42779 DEL 9/8/2006. DETERMINAZIONI

ALLEGATI:

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N° 43 del Registro

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

n° 43 del 21.08.2006

OGGETTO

NOTA DEL COMUNE DI TARANTO n. 42779 del 9.8.2006. DETERMINAZIONI.

>>>>><<<<<<

L'anno duemilasei, il giorno 21 (ventuno) del mese di Agosto, alle ore 17.40 in Taranto e nella sede della Società, si è riunito in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori:

1) Saverio	CREAZZO	Presidente
2) Marina	RIBERTI	Componente
3) Giuseppe	BIANCO	Componente
4) Antonio	CITREA	Componente
5) Antonio	RANUCCI	Componente
6) Ugo	TRONCONE	Componente

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il Dott. Cosimo Rochira.

Il V. Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- a. vista la nota del Comune di Taranto con la quale l'ente ha richiesto il pagamento dei canoni di locazione riferiti all'attuale deposito per il periodo agosto 96 – agosto 2006, per un ammontare complessivo di € 2.714.202,00;
- b. considerato che la stessa nota ordina di modificare il progetto di bilancio 2005 già deliberato dal Consiglio di amministrazione mediante la iscrizione tra i debiti verso il Comune dell'importo predetto;
- c. considerato che la richiesta presenta una pluralità di elementi a sostegno della sua infondatezza;
- d. considerato, infine, che la richiesta medesima non è mai stata sostenuta dall'ente locale in nessuna delle molteplici occasioni cui le parti hanno regolato i reciproci rapporti attraverso la sottoscrizione di contratti o di atti d'intesa;
- e. preso atto che, al di là della sua infondatezza, l'esecuzione dell'ordine impartito dall'ente locale comprometterebbe in via definitiva ogni ipotesi di sopravvivenza dell'azienda, con tutti i riflessi (gravi) che una simile eventualità è in grado di generare;
- f. visto lo Statuto

DELIBERA

1. di approvare la seguente nota, da inviare al Comune di Taranto, quale riscontro alla nota del Comune n. 42779 del 9.8.2006:

"La richiesta creditoria di cui alla nota in oggetto non trova riscontro alcuno nei presupposti storici e giuridici caratterizzanti i rapporti con codesto Ente, così come originatisi e sviluppatasi sino alla data odierna. L'ipotizzata esistenza del credito in questione, tra l'altro, è incompatibile con il contenuto di molteplici intese contrattuali intervenute nel tempo tra le parti ed è esclusa da una coerente ed univoca messe di documenti di rispettiva dotazione e provenienza. Alla stregua di quanto precede, è auspicabile che il carente fondamento della richiesta stimoli un doveroso ripensamento. Tale da anteporre la oggettività delle risultanze scaturenti da una rigorosa verifica degli assunti al tenore degli ordini impartiti che, se conformemente assecondati, infliggerebbero un colpo mortale a qualsivoglia possibilità di sopravvivenza dell'azienda; pericolo a fronte del quale il Comune di Taranto, quale unico titolare, non può fare a meno di assumere integrale consapevolezza. Tutto ciò tenuto conto dell'irreversibile ed incalcolabile pregiudizio incombente, corredato da ogni consequenziale responsabilità in campo. La particolare delicatezza della situazione rende impellente, per il futuro, di individuare soluzioni virtuose attraverso un confronto fattivo e sereno, capace di garantire l'integrità patrimoniale e la sopravvivenza dei contrapposti soggetti, entrambi portatori di interesse e capitale pubblico da tutelare";

2. di autorizzare il Presidente all'inoltro al Comune di Taranto della relativa nota di riscontro.

firmato: **IL SEGRETARIO**
Dr. Cosimo Rochira

firmato: **IL PRESIDENTE**
Dr. Saverio Creazzo

N° 43 del Registro

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

n° 43 del 21.08.2006

OGGETTO

NOTA DEL COMUNE DI TARANTO n. 42779 del 9.8.2006. DETERMINAZIONI.

>>>>><<<<<<

L'anno duemilasei, il giorno 21 (ventuno) del mese di Agosto, alle ore 17.40 in Taranto e nella sede della Società, si è riunito in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori:

1) Saverio	CREAZZO	Presidente
2) Marina	RIBERTI	Componente
3) Giuseppe	BIANCO	Componente
4) Antonio	CITREA	Componente
5) Antonio	RANUCCI	Componente
6) Ugo	TRONCONE	Componente

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il Dott. Cosimo Rochira.

Il V. Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- a. vista la nota del Comune di Taranto con la quale l'ente ha richiesto il pagamento dei canoni di locazione riferiti all'attuale deposito per il periodo agosto 96 – agosto 2006, per un ammontare complessivo di € 2.714.202,00;
- b. considerato che la stessa nota ordina di modificare il progetto di bilancio 2005 già deliberato dal Consiglio di amministrazione mediante la iscrizione tra i debiti verso il Comune dell'importo predetto;
- c. considerato che la richiesta presenta una pluralità di elementi a sostegno della sua infondatezza;
- d. considerato, infine, che la richiesta medesima non è mai stata sostenuta dall'ente locale in nessuna delle molteplici occasioni cui le parti hanno regolato i reciproci rapporti attraverso la sottoscrizione di contratti o di atti d'intesa;
- e. preso atto che, al di là della sua infondatezza, l'esecuzione dell'ordine impartito dall'ente locale comprometterebbe in via definitiva ogni ipotesi di sopravvivenza dell'azienda, con tutti i riflessi (gravi) che una simile eventualità è in grado di generare;
- f. visto lo Statuto

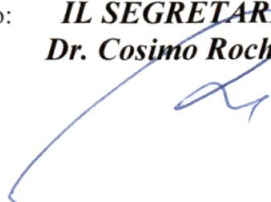
DELIBERA

1. di approvare la seguente nota, da inviare al Comune di Taranto, quale riscontro alla nota del Comune n. 42779 del 9.8.2006:

"La richiesta creditoria di cui alla nota in oggetto non trova riscontro alcuno nei presupposti storici e giuridici caratterizzanti i rapporti con codesto Ente, così come originatisi e sviluppatasi sino alla data odierna. L'ipotizzata esistenza del credito in questione, tra l'altro, è incompatibile con il contenuto di molteplici intese contrattuali intervenute nel tempo tra le parti ed è esclusa da una coerente ed univoca messe di documenti di rispettiva dotazione e provenienza. Alla stregua di quanto precede, è auspicabile che il carente fondamento della richiesta stimoli un doveroso ripensamento. Tale da anteporre la oggettività delle risultanze scaturenti da una rigorosa verifica degli assunti al tenore degli ordini impartiti che, se conformemente assecondati, infliggerebbero un colpo mortale a qualsivoglia possibilità di sopravvivenza dell'azienda; pericolo a fronte del quale il Comune di Taranto, quale unico titolare, non può fare a meno di assumere integrale consapevolezza. Tutto ciò tenuto conto dell'irreversibile ed incalcolabile pregiudizio incombente, corredato da ogni consequenziale responsabilità in campo. La particolare delicatezza della situazione rende impellente, per il futuro, di individuare soluzioni virtuose attraverso un confronto fattivo e sereno, capace di garantire l'integrità patrimoniale e la sopravvivenza dei contrapposti soggetti, entrambi portatori di interesse e capitale pubblico da tutelare";

2. di autorizzare il Presidente all'inoltro al Comune di Taranto della relativa nota di riscontro.

firmato: **IL SEGRETARIO**
Dr. Cosimo Rochira



firmato: **IL PRESIDENTE**
Dr. Savério Creazzo



Studio Associato Barberio

e-mail robertobarberio@libero.it

Avv. Roberto Barberio
Avv. Luca Barberio
Avv. Marco Barberio

Avv. Claudio Barberio
Dott. Dario Barberio

00179 ROMA
Via Baronio n. 54/A – tel/fax 06-7850537

74100 TARANTO
C.so Italia n. 254 – tel. 099-7351536 – fax 099-7362875

22 agosto 2006

Amat SpA
Via C. Battisti, 657
74100 Taranto

OGGETTO: Pretesa creditoria formulata dal Comune di Taranto con nota 9 agosto 2006 prot. n. 42779 a firma del Dirigente dott. Giuseppe De Luca

A seguito della deliberazione assunta dal CdA in occasione della riunione tenutasi ieri 21.08.06, come concordato, qui di seguito, trascrivo in forma sintetica il pensiero manifestato dagli amministratori in chiave deliberativa.

“La richiesta creditoria di cui alla nota in oggetto non trova riscontro alcuno nei presupposti storici e giuridici caratterizzanti i rapporti con codesto Ente, così come originatisi e sviluppatasi sino alla data odierna. L'ipotizzata esistenza del credito in questione, tra l'altro, è incompatibile con il contenuto di molteplici intese contrattuali intervenute nel tempo tra le parti ed è esclusa da una coerente ed univoca messe di documenti di rispettiva dotazione e provenienza. Alla stregua di quanto precede, è auspicabile che il carente fondamento della richiesta stimoli un doveroso ripensamento. Tale da anteporre la oggettività delle risultanze scaturenti da una rigorosa verifica degli assunti al tenore degli ordini impartiti che, se conformemente assecondati, infliggerebbero un colpo mortale a qualsivoglia possibilità di sopravvivenza dell'azienda; pericolo a fronte del quale il Comune di Taranto, quale unico titolare, non può fare a meno di assumere integrale consapevolezza. Tutto ciò tenuto conto dell'irreversibile ed incalcolabile pregiudizio incombente, corredato da ogni consequenziale responsabilità in campo. La particolare delicatezza della situazione rende impellente, per il futuro, di individuare soluzioni virtuose attraverso un confronto fattivo e sereno, capace di garantire l'integrità patrimoniale e la sopravvivenza dei contrapposti soggetti, entrambi portatori di interesse e capitale pubblico da tutelare”.

Con i migliori saluti

Avv. Roberto Barberio

O.d.G. del _____

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N°005/04

Deliberazione n°

del

Nota del Comune di Taranto n. 42779 del 9.8.2006. Determinazioni.

ALLEGATI/NOTE:

All. 1: nota del Comune di Taranto n. 44779 del 9.8.2006

Il Consiglio di Amministrazione

- a. vista la nota del Comune di Taranto con la quale l'ente ha richiesto il pagamento dei canoni di locazione riferiti all'attuale deposito per il periodo agosto 96 – agosto 2006, per un ammontare complessivo di € 2.714.202,00;
- b. considerato che la stessa nota ordina di modificare il progetto di bilancio 2005 già deliberato dal Consiglio di amministrazione mediante la iscrizione tra i debiti verso il Comune dell'importo predetto;
- c. considerato che la richiesta presenta una pluralità di elementi a sostegno della sua infondatezza;
- d. considerato, infine, che la richiesta medesima non è mai stata sostenuta dall'ente locale in nessuna delle molteplici occasioni cui le parti hanno regolato i reciproci rapporti attraverso la sottoscrizione di contratti o di atti d'intesa;
- e. preso atto che, al di là della sua infondatezza, l'esecuzione dell'ordine impartito dall'ente locale comprometterebbe in via definitiva ogni ipotesi di sopravvivenza dell'azienda, con tutti i riflessi (gravi) che una simile eventualità è in grado di generare;
- f. visto lo Statuto

DELIBERA

1. di approvare la seguente nota, da inviare al Comune di Taranto, quale riscontro alla nota del Comune n. 42779 del 9.8.2006:

"La richiesta creditoria di cui alla nota in oggetto non trova riscontro alcuno nei presupposti storici e giuridici caratterizzanti i rapporti con codesto Ente, così come originatisi e sviluppatisi sino alla data odierna. L'ipotizzata esistenza del credito in questione, tra l'altro, è incompatibile con il contenuto di molteplici intese contrattuali intervenute nel tempo tra le parti ed è esclusa da una coerente ed univoca messe di documenti di rispettiva dotazione e provenienza. Alla stregua di quanto precede, è auspicabile che il carente fondamento della richiesta stimoli un doveroso ripensamento. Tale da anteporre la oggettività delle risultanze scaturenti da una rigorosa verifica degli assunti al tenore degli ordini

impartiti che, se conformemente assecondati, infliggerebbero un colpo mortale a qualsivoglia possibilità di sopravvivenza dell'azienda; pericolo a fronte del quale il Comune di Taranto, quale unico titolare, non può fare a meno di assumere integrale consapevolezza. Tutto ciò tenuto conto dell'irreversibile ed incalcolabile pregiudizio incombente, corredato da ogni consequenziale responsabilità in campo. La particolare delicatezza della situazione rende impellente, per il futuro, di individuare soluzioni virtuose attraverso un confronto fattivo e sereno, capace di garantire l'integrità patrimoniale e la sopravvivenza dei contrapposti soggetti, entrambi portatori di interesse e capitale pubblico da tutelare”;

2. di autorizzare il Presidente all'inoltro al Comune di Taranto della relativa nota di riscontro.



COMUNE DI TARANTO

Direzione Gestione Amministrativa delle Risorse Territoriali ed Ambientali
Patrimonio

Prot.n. 62449 del **09 AGO. 2006**



Spett.le CdA AMAT Spa
Via C. Battisti, 657
74100 TARANTO

Spett. Collegio Sindacale
AMAT Spa
Via C. Battisti, 657
74100 TARANTO

e p.c. Dirigente Programmazione e Controllo
Aziende Partecipate
Palazzo di Città
TARANTO

Oggetto: Immobili urbani sede dell'AMAT Spa di proprietà comunale.

Allegato alla presente si rimettono i calcoli effettuati dalla scrivente Direzione dove vengono puntualmente determinati i valori dei canoni di locazione decorrenti dalla data di trasformazione dell'azienda municipalizzata in azienda speciale.

La determinazione di tali valori è dettata dalla necessità del Comune a vedersi riconosciuti e conseguentemente liquidati tali canoni, posto che la mancata corresponsione degli stessi rappresenta un indebito arricchimento a vostro carico ed un ingente danno patrimoniale per l'Amministrazione.

Ciò posto, Vi invito e diffido a provvedere in tempi utili ad indicare nel bilancio 2005, tali somme tra i debiti comunque a Vostro carico.

Si invita altresì le SS.VV. a concordare un incontro per procedere nell'immediato alla stipula del contratto, al fine di disciplinare i rapporti futuri e di fissare pattiziamente il canone dovuto per l'uso degli immobili di proprietà comunale.

In attesa di un Vostro sollecito cortese riscontro, si porgono distinti saluti.

Il Dirigente
Dott. Giuseppe De Luca



COMUNE DI TARANTO

Direzione Gestione Amministrativa delle Risorse Territoriali ed Ambientali
Patrimonio

Taranto, 02-08-06

CANONE DI LOCAZIONE

Oggetto: Immobile urbano sede dell'AMAT S.p.a. di proprietà comunale.

Ubicazione: Rione Solito-Corvisea – Località Manganeccchia, Via Cesare Battisti 657.

Descrizione generale : I fabbricati, della vetustà di anni 60 circa, originariamente aventi destinazione di speciali esigenze di attività industriali (categoria catastale D/7), sono adibiti ad uffici, capannoni e manufatti di secondario utilizzo; l'area scoperta, è adibita a parcheggio di automezzi;

Segue il prospetto della determinazione di previsione del canone di locazione, in riferimento ai valori dell'Osservatorio del Mercato Immobiliare – Agenzia del Territorio.

Considerazioni:

- ☐ Il parametro tecnico di riferimento è la superficie, distinta per destinazioni d'uso.
- ☐ Per l'area a parcheggio e dei manufatti di secondario utilizzo ad essa annessi, si stima l'incidenza del 20% del canone unitario dei capannoni.
- ☐ La superficie totale dei fabbricati e della pertinenza scoperta, è di mq. 6.852, oltre l'area scoperta adibita a parcheggio, ancora intestata al Demanio dello Stato, della superficie di mq. 16.300; di quest'ultima, si stima l'incidenza del 15% del canone unitario dei capannoni.

TABELLE PROSPETTICHE

Destinazioni	Superfici mq.	Canoni unitari €/mq.	Canoni mensili €
Palazzina uffici prospiciente la via pubblica (n.2 piani)	1.046	4,5	4.707,00
Palazzina uffici retrostante (n.2 piani)	454	4,5	2.043,00
Capannoni principali	3.942	2,7	10.643,00
Area a parcheggio e manufatti annessi	2.160	0,54	1.166,00
Area a parcheggio ancora Demanio dello Stato	16.300	0,41	6.683,00

Sommatoria canoni mensili € 25.242,00

Canoni di locazione dall'anno 1996 all'anno 2006, in funziona degli indici ISTAT annui con riferimento al mese di Agosto

Agosto 2006	€ 25.242,00
Agosto 2005 > Luglio 2006	€ 297.552,00
Agosto 2004 > Luglio 2005	€ 291.432,00
Agosto 2003 > Luglio 2004	€ 284.316,00
Agosto 2002 > Luglio 2003	€ 277.380,00
Agosto 2001 > Luglio 2002	€ 270.096,00
Agosto 2000 > Luglio 2001	€ 262.992,00
Agosto 1999 > Luglio 2000	€ 258.852,00
Agosto 1998 > Luglio 1999	€ 254.028,00
Agosto 1997 > Luglio 1998	€ 250.272,00
Agosto 1996 > Luglio 1997	€ 242.040,00

Sommatoria canoni	€ 2.714.202,00
--------------------------	-----------------------

Il Funzionario
Geom. Giovanni Faraoni

